COMUNE DI CASTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COD. 44/012

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 del Reg. Data 11-05-2020

Oggetto:	**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, VARIAZIONE AGLI STANZAIMENTI DELFONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS 118/ 2011. ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di maggio alle ore 13:20, in videoconferenza mediante collegamento whatsapp, in attuazione della disciplina per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità telematica a seguito dell'emergenza covid-19, disposta con provvedimento sindacale n. 3 del 30/03/2020, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori

==========

POLINI FABIO	**SINDACO PRO TEMPORE**	**P**
FIORAVANTI ANDREA	**VICE SINDACO**	**A**
CIABATTONI PIERLUIGI	**ASSESSORE**	**P**

==========

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il vice segretario DR.STEFANIA SORRENTINO.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. POLINI FABIO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n.44 del 11/05/2020 del responsabile dell'ufficio ragioneria che qui di seguito integralmente si riporta:

Visto il bilancio di previsione 2019 approvato con deliberazione di Consiglio n. 11 del 29/03/2019;

Considerato che l'Ente ha applicato dall'anno 2015 il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal D. Lgs 118/2011 e s.m.i. in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Richiamate le seguenti delibere di giunta:

- n. 4 del 14.01.2020;
- n. 13 del 17.02.2020;
- n. 28 del 25.03.2020;
- n. 34 del 07.04.2020

con le quali si è proceduto ad effettuare una reimputazione parziale dei residui attivi e passivi, a seguito di richiesta da parte dell'ufficio tecnico, al fine di procedere con l'esecuzione dei lavori nell'esercizio in cui sono esigibili le relative obbligazioni;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento

ordinario dei residui che testualmente recita: " *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere del revisore , in vista dell'approvazione del rendiconto*;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
b) i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (all.A e B);
b) l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati definitivamente (allegati C e D) che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
c) la variazione di esigibilità con riferimento alle previsioni di entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato, come da risultanze di cui al prospetto allegato resasi necessaria a seguito delle eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio 2020;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visto il parere favorevole sulla proposta e relativi allegati espresso dal revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000;

PROPONE

1) Di approvare, a seguito del riaccertamento ordinario, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, indicati nell'allegato A e B al presente provvedimento
2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario indicati nell'allegato C e D al presente provvedimento.
3) Di approvare la variazione di esigibilità con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato, come da risultanze di cui al prospetto allegato resasi necessaria a seguito delle eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio 2020;
4) Di dare atto che gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
6) di dare atto che i residui attivi e passivi, così determinati, saranno inseriti nel conto di bilancio 2019;
7) di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2019, come da attestazioni in atti, rilasciate dai responsabili degli Uffici Comunali.

La suestesa proposta é conforme a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Si rimette la presente proposta richiedendo altresì l'immediata esecutività della deliberazione.

IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA
Dr. Silvia Roberta Vallorani

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria espresso dal responsabile dell'ufficio ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente statuto;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare e fare propria la proposta del responsabile dell'ufficio ragioneria relativa a "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, VARIAZIONE AGLI STANZAIMENTI DELFONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS 118/2011. ESERCIZIO FINANZIARIO 2019" che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

-di approvare, a seguito del riaccertamento ordinario, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, indicati nell'allegato A e B al presente provvedimento

-di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario indicati nell'allegato C e D al presente provvedimento.

di approvare la variazione di esigibilità con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato, come da risultanze di cui al prospetto allegato resasi necessaria a seguito delle eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio 2020;

di dare atto che gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

di dare atto che i residui attivi e passivi, così determinati, saranno inseriti nel conto di bilancio 2019;

di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2019, come da attestazioni in atti, rilasciate dai responsabili degli Uffici Comunali.

- di dare mandato al responsabile dell'ufficio proponente quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al presente atto;

- di comunicare l'assunzione del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e, se di competenza, al Prefetto di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 135 comma 2 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

Il presente verbale viene così sottoscritto.

F.to: IL PRESIDENTE	F.to: IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
POLINI FABIO	DR.STEFANIA SORRENTINO

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 03-06-2020 al 18-06-20 con numero 573
La stessa viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000

Li 03-06-2020 IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.STEFANIA SORRENTINO

==========

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione in data 03-06-2020 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

- La presente deliberazione sarà esecutiva dopo il 10^ giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000

==========